

Spilamberto, 12 Aprile 1978

VERBALE DI ACCORDO

tra

La Ditta EUROPORCK S.p.A. rappresentata dai Signori Cremonini Luigi, Varini Marco e Olivieri Marino assistita dal Sig. Eric Campana dell'A.P.I. di Modena

o

i lavoratori dell'Azienda rappresentati dal Consiglio di Fabbrica nelle persone dei Signori Prati Lazzaro e Gazzotti Martino assistiti dal Signor Borri Athos della Segreteria della F.I.L.I.A. e dai Signori Zanni e Gibellini della Segreteria Unitaria di Zona, si è stipulato il presente accordo aziendale.

A richiesta dei lavoratori dell'azienda il Sig. Cremonini Luigi, dopo ampia disamina delle prospettive produttive e occupazionali, riconoscendo le presenti difficoltà ambientali legate alla non idoneità dello stabile ove attualmente è ubicata la Ditta EUROPORCK, ha ribadito l'intendimento della Direzione a ricercare le soluzioni più idonee al miglioramento dell'attuale situazione che, oltre al disagio per i lavoratori, comporta anche difficoltà produttive determinate da tempi morti nelle varie fasi del ciclo di lavorazione.

Tali soluzioni, che per l'immediato non potranno essere che parziali dato il contratto di affitto che non permette radicali trasformazioni murarie, in un prossimo futuro dovranno prevedere l'acquisizione di un nuovo stabilimento la cui ubicazione sarà prevedibilmente presso la Ditta INALCA S.p.a.; tale acquisizione sarà inoltre occasione per il determinante sviluppo della Ditta EUROPORCK.

ART. 1)

La Direzione Aziendale si dichiara disponibile ad incontri periodici con il Consiglio di Fabbrica al fine di esaminare le prospettive aziendali nel breve e medio periodo, nel corso di tali incontri saranno inoltre presi in esame tutti i problemi connessi al buon andamento dell'Azienda.

Considerando le difficoltà presenti per operare radicali trasformazioni murarie, si conviene di allungare la "ferrovia" al fine di effettuare l'operazione di scongelamento in luogo più idoneo dell'attuale, eliminando il disagio recato ai lavoratori.

ART. 2)

In considerazione della necessità di ridurre, per quanto possibile, il ricorso al lavoro straordinario si prende atto che l'Azienda utilizza per il normale lavoro di carico e scarico una cooperativa di facchini e si conviene che per le pulizie effettuate il sabato mattina si effettui una turnazione tra tutti i lavoratori con ricorso al riposo compensativo. Detta cooperativa è composta da n° 6 (sei) facchini.

0ā|A(āā0^} dāp
0| & { ^} d A|^cāē āāā [|cā^ā^|āē} dāāē ā |āē

Considerata inoltre la difficile situazione occupazionale per le donne e i giovani, l'Azienda in occasione di eventuali nuove assunzioni, si impegna a privilegiare, l'assunzione di personale femminile e giovanile.

ART. 3)

In ottemperanza a quanto previsto dall'attuale C.C.N.L., l'Azienda riconosce ad un Ente di fiducia dei lavoratori (Centro di Medicina Preventiva di Modena) il diritto di effettuare indagini ambientali e quanto altro verrà considerato opportuno al fine di tutelare la salute dei lavoratori coprendone le spese.

ART. 4)

L'attuale Premio di Produzione viene elevato a lire 54.000 a far data dall'1.4.1978; a lire 58.000 dall'1.7.1978 e a lire 62.000 dall'1.12.1978.

ART. 5)

Inquadramento categoriale:

i lavoratori Frati Lazzaro, Benedetti Ivano, Venturelli Renato, a far data dall'1.4.1978 saranno inquadrati in 4a categoria.

ART. 6)

In attesa di dare adeguate soluzioni al problema "mensa" in relazione all'ubicazione del nuovo stabilimento e al trattamento in vigore presso la Ditta INALCA S.p.A., si conviene che l'attuale costo del pasto venga suddiviso per l'80% a carico dell'Azienda e per il 20% a carico del lavoratore fino ad un massimo di lire 2.000 a pasto.

ART. 7)

In sostituzione di beni in natura a tutti i lavoratori sarà erogata la somma di lire 10.000 mensili, non assoggettabili a trattamento per malattia ed infortunio.

DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo decorre dall'1.3.1978 e scadrà il 28.2.1980, sostituendo e annullando i precedenti accordi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Seguono Firme